

# LOMBARDIA

## Golosità a chilometro zero

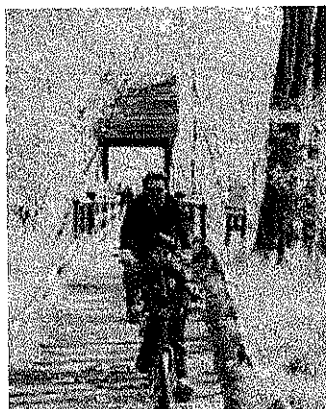
*Itinerari gastronomici nel Parco del Ticino*

di IVAN ALBARELLI

— MAGENTA (Milano) —

**A**MENO di trenta chilometri a ovest dell'area metropolitana milanese — lasciati alle spalle *hinterland*, tangenziali, superstrade e ferrovie — si entra in un'altra dimensione. Quella del Parco lombardo del Ticino (nella foto). La prima oasi protetta regionale d'Italia, nata 35 anni fa, 'riserva della biosfera', come le è stato riconosciuto niente meno che dall'Unesco, si estende dal lago Maggiore fino al Po seguendo il corso del fiume. Gradazioni del paesaggio — dalle Prealpi, a nord, si passa via via ai paesaggi tipici della Bassa, dalla brughiera varesina alle risaie della Lomellina — che regalano continue suggestioni. Un buon motivo per farlo è la prima rassegna gastronomica *Delizie del Ticino* che prende il via questo giovedì (e prosegue fino al 22 novembre) per promuovere le tante eccellenze di un'area che, anziché trasformarsi in un

museo, è riuscita da dieci anni a dare all'economia locale nuovo slancio. Agriturismi e cascine dove comprare prodotti bio a marchio doc costellano infatti tutto il territorio. È la politica del 'chilometro zero' e della ecosostenibilità, su cui l'ente Parco sta dando un'accelerata con la promozione di formaggi, salumi, pesce, miele e ortaggi che saranno i protagonisti della rassegna. Spazio, vista la



stagione, soprattutto al riso: Carnaroli, Arborio, Roma... declinati assieme alla trota e allo storione nelle ricette più sfiziose che gli chef di ristoranti e agriturismi — sessanta i nomi coinvolti — stanno elaborando in queste ore perché giovedì sia tutto pronto in tavola.

**CI SONO** star come la 'stella Michelin' Ezio Santin, giusto per citare il figlio più illustre: la sua 'Antica osteria del ponte' di Cassinetta di Lugagnano (MI) è un posto favoloso in un contesto favoloso: il Naviglio Grande lungo il quale, proprio a Cassinetta, sorgono ville e dimore erette secoli addietro dalla nobiltà meneghina. *Delizie del Ticino* è in effetti anche un invito alla scoperta delle bellezze storiche, oltre che naturali, del Parco attraverso otto itinerari da percorrere (quasi) tutti in bicicletta. Tutti indicati nel sito web [www.eventi.parcoticino.it](http://www.eventi.parcoticino.it). Ma il portale è utile pure per trovare gli indirizzi dei locali in base al budget di spesa: si va da 'fino a 25 euro' a 'oltre 50 euro'.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.